

A.S. 2024-2025 Materia Filosofia Docente Chiara Todaro Classe 4BL Ore sett. Insegnamento 3

OBIETTIVI DIDATTICI EDUCATIVI GENERALI	OBIETTIVI DIDATTICI DI MATERIA	SITUAZIONE DI PARTENZA CLASSE	METODOLOGIA DIDATTICA	STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE
Evidenziare la genesi dei vari contesti nei quali i problemi filosofici sono stati posti; favorire l'acquisizione del senso teoretico del problema filosofico e del rigore logico linguistico necessario per svilupparlo; condurre l'alunno all'uso corretto delle categorie specifiche della disciplina; aiutare la riflessione sulla propria esperienza conoscitiva etico-politica, estetica, favorendone il collegamento con l'immediatezza del vivere quotidiano; avviare in modo	Il porre domande come momento fondamentale del discorso filosofico: la filosofia come indagine incessante la cui specificità consiste nella progressiva individuazione di percorsi di ricerca rigorosi, innovativi e critici e non nella pretesa di risposte e soluzioni definitive. L'argomentare filosofico come riconoscimento della diversità di metodi e modelli di indagine con cui la ragione si pone in rapporto con il reale, all'interno di un	Classe composta da 19 allievi. La preparazione e la cultura di base risultano sufficienti con criticità dovute alla complessità della disciplina.	Lezioni partecipate Cooperative learning Peer to peer Visione film, video Letture di approfondimento	Verifiche e valutazioni saranno prove orali, relazioni scritte, domande orali in itinere per rilevare le conoscenze e per verificare la comprensione e l'uso del linguaggio tecnico. Esercitazioni, lavori di gruppo, circle time e dibattito in classe. Verranno proposte griglie guida per l'autovalutazione.

OBIETTIVI DIDATTICI EDUCATIVI GENERALI	OBIETTIVI DIDATTICI DI MATERIA	SITUAZIONE DI PARTENZA CLASSE	METODOLOGIA DIDATTICA	STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE
corretto l'esigenza di problematizzazione ma anche di sistematicità del giovane condurre verso il filosofare non solo nel senso del "saper imparare dei pensieri", ma dell'imparare "a pensare"; analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni; collegare testi filosofici a contesti problematici.	comune approccio critico dialettico; l'approccio storico specifico della tradizione dell'insegnamento della filosofia nel nostro Paese. Storicità che consente di oltrepassare la dimensione del vissuto quotidiano e del senso comune attraverso la conoscenza dei punti nodali dello sviluppo del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico culturale sia il suo singolare contributo alla costruzione di quel patrimonio di concetti e categorie con cui la nostra			

Programmazione Didattica Annuale - Docente

Rev: 10/09/2015

OBIETTIVI DIDATTICI EDUCATIVI GENERALI	OBIETTIVI DIDATTICI DI MATERIA	SITUAZIONE DI PARTENZA CLASSE	METODOLOGIA DIDATTICA	STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE
	tradizione culturale ha affrontato e interpretato il mondo; la centralità del testo come mezzo per la formazione negli studenti dell'attitudine all'ascolto e alla fedeltà alla fonte la cui ricchezza di significati può essere colta solo attraverso un'analisi attenta e non superficiale; l'esercizio filosofico come sviluppo della riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.			

OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE A FINE ANNO	MODULI DIDATTICI/ NUCLEI CONCETTUALI (CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE)	COLLOCAZIONE TEMPORALE DEI CONTENUTI	N° ORE DA DESTINARE A CIASCUN CONTENUTO	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI E TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE
filosofia della storia e ai concetti dell'Illuminismo 9. Kant e il criticismo kantiano		Marzo-aprile Aprile-maggio	6 22	fondamento del sapere U_6 Hobbes U_7 Leibniz U_8 Locke e Hume U_9 Vico U_10 L'illuminismo U_11 Kant	